MARINA DI VERBELLA SRL con sede legale in SESTO CALENDE (VA) VIA DELLE FERRIERE N° 15 verbella@pec.verbella.it

Verbania, il 26 gennaio 2024

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica Direzione generale valutazioni ambientali Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS (va@pec.mite.gov.it) (va-5@mite.gov.it)

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (ctva@pec.minambiente.it)

<u>e. p. c.</u>

Spett.le CNR IRSA
Istituto di Ricerca sulle Acque
Corso Tonolli 50
28922 Verbania Pallanza (VB)
direzioneirsa@irsa.cnr.it
protocollo.irsapec.cnr.it

Spett.le Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V — Tutela del paesaggio
Via San Michele 22
00153 Roma
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Regione Piemonte
A1600A - Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (sabap-no@pec.cultura.gov.it)

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP (dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione generale ABAP (dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it) OGGETTO: [ID_VIP: 9982]

Comune di Verbania (provincia Verbano-Cusio-Ossola). Nuovo porto turistico di Pallanza.

Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Marina di Verbella Srl

Risposta alle Osservazioni del CNR IRSA al progetto "Nuovo porto turistico di Pallanza – Comune

di Verbania" trasmesse con nota prot. MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA.0197613.04-12-

<u> 2023</u>

Spettabili,

in relazione alle osservazioni del CNR IRSA al progetto "Nuovo porto turistico di Pallanza – Comune di Verbania" trasmesse con nota prot. MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA.0197613.04-12-2023, si trasmette la documentazione redatta ai fini della valutazione ambientale del progetto, consistente nei seguenti elaborati:

Note tecniche;

Corrispondenza con il CNR IRSA.

Il Legale rappresentante della Società Marina di Verbella S.r.l.

VERGANI ENRICO

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

OGGETTO: [ID_VIP: 9982]

Comune di Verbania (provincia Verbano-Cusio-Ossola). "Nuovo porto turistico di Pallanza –

Comune di Verbania"

Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Marina di Verbella Srl

Risposta alle Osservazioni del CNR IRSA al progetto "Nuovo porto turistico di Pallanza – Comune

di Verbania" trasmesse con nota prot. MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA.0197613.04-12-

2023

Note tecniche

<u>Premessa</u>

Alla luce delle osservazioni trasmesse, richiamando anche le interlocuzioni informali avvenute

precedentemente alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale, si allegano queste Note tecniche per

illustrare quanto emerso in data 12 dicembre 2023 presso la sede del CNR IRSA di Verbania durante un

incontro al quale hanno partecipato i tecnici del CNR, il Sindaco del Comune di Verbania la Dott.ssa Silvia

Marchionini e l'architetto Antonio Montani in rappresentanza del Proponente, nel quale sono stati affrontati

i temi richiamati al fine di verificare congiuntamente le soluzioni tecniche attuabili per migliorare il progetto.

In generale, per gli approfondimenti sugli effetti ambientali del Progetto si rimanda allo Studio di Impatto

Ambientale trasmesso in data 30 giugno 2023 al MASE, ulteriormente approfondito nei documenti

integrativi trasmessi in data 1 dicembre 2023 (cfr. https://va.mite.gov.it/it-

IT/Oggetti/Documentazione/9968/14686).

Di seguito si illustrano le soluzioni avanzate e concordate durante l'incontro.

Osservazione o1

Al fine di non compromettere in alcun modo l'attività quinquennale di rilevamento della boa limnologica

realizzata con il finanziamento europeo (INTERREG Italia-Svizzera), il Proponente si farà carico dello

spostamento della stessa in un'area indicata dal CNR che sia valida per la prosecuzione del monitoraggio in

corso.

Osservazione o2

Al fine di non interferire con l'impianto di captazione idrica che porta l'acqua del lago alle vasche

sperimentali collocate nell'area posteriore dell'edificio e all'impianto ittiogenico realizzato nel contesto del

Progetto IdroLIFE LIFE15 NAT/IT/000823 per il supporto di specie ittiche e di molluschi classificati dalla IUCN

come "Endangered" o "Critically endangered", il Proponente è disponibile a verificare il posizionamento

delle prese dell'acqua rispetto ai corpi morti e a rivederne, se del caso, il posizionamento.

Per quanto riguarda invece il fenomeno dell'intorbidimento delle acque captate dall'impianto, si esclude che la presenza dei corpi morti possano generare e/o aumentare il fenomeno, trattandosi di elementi statici appoggiati sul fondale del lago atti ad assicurare le catene di ancoraggio dei pontili galleggianti, tuttavia il Proponente è disponibile ad attuare il monitoraggio della qualità dell'acqua per il periodo ritenuto necessario.

Osservazione 03

Per quanto riguarda lo scolmatore di piena della rete fognaria, il Sindaco, presente all'incontro, ha confermato che esso è di competenza comunale e che è oggetto di lavori da parte dell'Amministrazione.

Osservazione_04

In relazione all'eventuale alterazione della qualità dell'acqua dovuta alla presenza del porto che andrebbe a influire sulla biodiversità locale, si sottolinea che il progetto è stato redatto tenendo conto dei principi di sostenibilità richiamati e che ha proposto un impianto di raccolta delle acque nere e di sentina disponibile per tutte le imbarcazioni presenti sul Lago Maggiore al fine di attuare le misure di contenimento idonee per evitare gli impatti ambientali derivanti dagli scarichi.

Per quanto riguarda la presenza di inquinanti derivanti dai carburanti e olii delle imbarcazioni, prodotti antialga presenti sullo scafo delle barche, etc., che potrebbero generare impatti sulla qualità delle acque del Lago, si richiama il fatto che si tratterebbe di effetti dovuti alla normale navigazione dei mezzi da diporto soggetti al rispetto delle normative in materia e che non sono diretta conseguenza della realizzazione del Progetto, tuttavia la disponibilità del Proponente ad attuare il monitoraggio della qualità dell'acqua per il periodo ritenuto necessario, potrà essere utile anche per verificare questi aspetti.

Per quanto riguarda le correnti superficiali e profonde, si richiama il fatto che l'opera proposta prevede l'utilizzo di strutture galleggianti e che l'immersione massima sia delle imbarcazioni che dei moli è estremamente limitata rispetto agli alti fondali del lago, pertanto, non si ravvisa alcuna alterazione del regime delle correnti superficiali e profonde.

Osservazione_o5

Per quanto riguarda le opere di compensazione da realizzare sul Torrente San Bernardino, il Proponente ha redatto l'intervento secondo le indicazioni del Comune di Verbania ed è disponibile a rivederne i principi qualora dovessero essere in conflitto con altre iniziative in essere e/o dovessero essere ravvisati impatti ambientali sull'ecosistema.

Infine si allegano alle presenti Note tecniche gli scambi epistolari tra il Proponente e il CNR IRSA in relazione a un articolo pubblicato su LASTAMPA in data 13 dicembre 2023 firmato della giornalista Cristina Pastore che riportava innumerevoli inesattezze sul progetto e su un presunto diniego da parte del CNR IRSA.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca Sulle Acque

Bari Brugherio Roma Taranto Verbania

Alla Società Marina di Verbella via Ferriera, 15, 21018 Sesto Calende verbella@pec.verbella.it

Egr. Dr. Diana,

in allegato le inviamo per conoscenza la nostra replica al recente articolo di giornale apparso sul quotidiano "La Stampa" nella cronaca locale di Novara-Verbania, dal titolo "Il CNR dice no al Porto di Pallanza. Ma in ritardo", con il quale si dà notizia dello stato di avanzamento del progetto del nuovo porto turistico di Pallanza, comune di Verbania.

L'articolo, che verosimilmente riporta notizie precedenti all'incontro avvenuto presso la nostra Sede il 13 dicembre scorso con il sindaco di Verbania e l'Arch. Montani, riporta notizie e conclusioni che non rispecchiano affatto la nostra posizione sulla questione poiché non ci siamo mai espressi in merito alla fattibilità o meno dell'infrastruttura in oggetto o del suo impatto ambientale, ma abbiamo fatto presente a chi dovrà prendere una decisione le nostre osservazioni sul progetto che è stato presentato.

Come già espresso nel corso dell'incontro, siamo aperti a discutere soluzioni che possano salvaguardare le nostre attività di ricerca.

Cordiali saluti

Il Direttore ff. CNR-IRSA Simona Rossetti



Il Responsabile di Sede CNR-IRSA di Verbania Aldo Marchetto

> Aldo Marchetto 20.12.2023 09:23:33 GMT+01:00

Se



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca Sulle Acque

Bari Brugherio Roma Taranto Verbania

Spett.le Andrea Malaguti Direttore de "La Stampa" Redazione di Torino 10126 Via Lugaro, 15 lettere@lastampa.it

Siamo a scriverLe in merito all'articolo pubblicato il giorno 13 dicembre scorso nella sezione Novara-VCO del quotidiano da Lei diretto, dal titolo "Il CNR dice no al Porto di Pallanza. Ma in ritardo", con il quale si dà notizia dello stato di avanzamento del progetto del nuovo porto turistico di Pallanza, comune di Verbania

L'articolo contiene diverse inesattezze, a cominciare dal titolo, e quanto scritto non rispecchia affatto la posizione del CNR-IRSA sulla questione.

Il CNR è un Ente di Ricerca e non si esprime sulla fattibilità o meno della realizzazione di una infrastruttura e del suo impatto ambientale, a meno che non sia chiamato, ufficialmente e formalmente, a farlo. Ma solo, come è logico, sulle materie di sua competenza.

Nella comunicazione inviata al Ministero dell'Ambiente, presso il quale è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, e a cui ogni cittadino, se adeguatamente informato del procedimento, può sottoporre le proprie considerazioni, il CNR-IRSA ha espresso non un parere sulla fattibilità dell'opera in sé, quanto invece delle osservazioni puntuali rispetto ai possibili impatti dell'opera sulle specifiche attività di ricerca dell'Istituto, in corso e future, e sulla funzionalità di alcune infrastrutture (delle quali la boa limnologica è un esempio) e che devono rimanere attive e funzionanti. Impatti non adeguatamente valutati, fino ad ora, nel dossier progettuale ma che, auspichiamo, saranno presi adeguatamente in considerazione nel prossimo futuro dal team di progetto e/o dal proponente dell'opera.

Quanto alle affermazioni relative alla indisponibilità di una nostra collaborazione, è proprio vero il contrario. In occasione dell'incontro a cui si fa riferimento nell'articolo, da parte nostra vi era stata la massima disponibilità ad una collaborazione compresa l'installazione di ulteriori sensori sulla boa limnologica per la misurazione del moto ondoso. Tuttavia, a valle di questo incontro e di successive email di conferma della nostra disponibilità, non vi è stato più alcun contatto ulteriore. Questa disponibilità è stata rinnovata anche nel recente incontro voluto dal Sindaco di Verbania Silvia Marchionini e a cui ha partecipato anche l'Arch. Antonio Montani (13 dicembre scorso) al fine di identificare azioni necessarie per tenere conto delle criticità da noi sollevate.

Sempre nell' articolo si riporta in modo impreciso l'osservazione in merito agli interventi compensativi proposti sul Torrente S. Bernardino. Riportiamo qui quanto già precedentemente evidenziato sulle azioni compensative proposte che sono presentate in modo generico e non dettagliato: "andrebbe verificato



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca Sulle Acque

Bari Brugherio Roma Taranto Verbania

Il Direttore f.f.

che ulteriori interventi non vadano ad inficiare quanto finora realizzato allo scopo di sostenere la biodiversità e preservare la fascia vegetazionale perifluviale di estrema importanza per l'ecosistema del fiume." Ogni riferimento al corridoio ecologico realizzato per la riproduzione dei pesci è del tutto fuori contesto in quanto non è a quell'aspetto che ci si riferiva nella comunicazione al Ministero dell'Ambiente.

Il Responsabile della Sede IRSA di Verbania Dott. Aldo Marchetto e i ricercatori coinvolti nelle attività di ricerca sono disponibili a fornire, come sempre, le informazioni tecnico-scientifiche necessarie.

Fiduciosi che vorrà dare adeguata visibilità a questa replica, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore ff. CNR-IRSA Simona Rossetti

Simona Rossetti 18.12.2023 14:31:51 GMT+00:00 Il Responsabile di Sede CNR-IRSA di Verbania Aldo Marchetto



C. F.: 80054330586 · P. IVA: 02118311006 www.irsa.cnr.it direzione@irsa.cnr.it PEC: protocollo.irsa@pec.cnr.it